



COMUNE

DI

MARACALAGONIS



IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

UNO STRUMENTO PER MIGLIORARE LA GESTIONE

Infatti è

- a. uno strumento gestionale che traccia un percorso scandito da priorità, tempi e metodi di attuazione;
- b. uno strumento contabile in quanto si riscontrano tutte le operazioni contabili;
- c. uno strumento di programmazione in quanto la sua elaborazione avviene insieme (o spesso precede) al bilancio di previsione, costituendone la fisiologica intelaiatura.

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Le norme di riforma dell'amministrazione locale danno particolare rilevanza all'organizzazione ed al funzionamento dell'Ente, sempre più fondato su una cultura dell'efficienza.

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

La novità più significativa è rappresentata dalla separazione tra i poteri di indirizzo e controllo (spettano agli organi elettivi) e la gestione amministrativa – attuazione degli obiettivi (spetta ai dirigenti).

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

La norma (legge Bassanini) regola la separazione dei compiti.

Il fabbisogno concreto è la integrazione delle competenze e dei ruoli.

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

L'art. 169 del TUEL recita: sulla base del bilancio di previsione annuale l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio il PEG, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazione necessarie, ai responsabili dei servizi.

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

L'art. 196 del TUEL recita: Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati,, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

L'art. 197 del TUEL comma 2, recita: Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- a. Predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b. Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c. Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

I comuni che hanno provveduto alla nomina del Direttore Generale dovranno affidare allo stesso:

- a. La redazione della proposta di PEG;
- b. La predisposizione del PdO

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Il processo di negoziazione va inteso in senso funzionale ed organizzativo e non in termini contrattualistici.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

La negoziazione del PEG è un processo di condivisione bidirezionale:

- il dirigente condivide gli obiettivi dell'organo di governo
- gli amministratori condividono le scelte tecniche sotto forma di risorse.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Il PEG può essere momento di dialogo a condizione che:

- **i politici** definiscano con chiarezza gli obiettivi e valutino la compatibilità delle proposte con le risorse;
- **i responsabili dei servizi** collaborino nella individuazione degli obiettivi e ottimizzino le condizioni organizzative per il loro raggiungimento secondo le risorse disponibili

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Occorre individuare chiaramente le mete della gestione e contemporaneamente definire le responsabilità dei soggetti incaricati di raggiungere gli obiettivi affidati.

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Devono inoltre essere introdotte forme di verifica sui risultati (controllo strategico) e sull'ottimale impiego delle risorse (controllo di gestione).

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Il percorso:

- definizione razionale e formale degli obiettivi dell'Ente (programmazione strategica)
- adozione non solo formale del PEG (programmazione operativa);

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

- verifica nel corso della gestione degli eventuali scostamenti attraverso un processo di reporting;
- verifica dei risultati e valutazione delle prestazioni, coordinate con il sistema di incentivazione del personale.

-
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

Il Piano Esecutivo di Gestione assume una funzione centrale nel sistema di pianificazione e controllo in quanto:

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI LOCALI

- determina gli obiettivi;
- assegna le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- definisce i parametri e gli indicatori di performance;
- responsabilizza sui risultati.

-
-

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Caratteristiche

Realtà: l'obiettivo ancorché sfidante deve poter essere raggiunto in relazione allo stato dell'arte e delle risorse assegnate;

Misurabilità: devono prevedersi indicatori di risultato che permettono la quantificazione numerica del risultato atteso;

-
- **PIANO DETTAGLIATO DEGLI
OBIETTIVI**

Elementi

segue..

Denominazione: individuazione sintetica

Descrizione: individuazione analitica che definisce i
risultati attesi

Azioni: indica le attività da compiere

Tempistica: definisce i tempi e le mete temporali

: PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI Elementi

Risorse: indica la frazione del capitolo, le risorse umane e strumentali coinvolte

Indicatori: misurano il grado di raggiungimento dell'obiettivo e delle singole attività

Uffici coinvolti: individua gli uffici che partecipano alla realizzazione dell'obiettivo

-
-

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di risultato

segue..

Misurano diversi aspetti dell'obiettivo:

Temporale: definisce il tempo di conclusione delle azioni

Finanziario: misura il rispetto del budget di entrata e di spesa di ciascun obiettivo

-
-

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

Indicatori di risultato

Misurano diversi aspetti dell'obiettivo:

Quantitativo: misura la quantità di prodotto ottenuto (ore di formazione, di apertura, etc)

Qualitativo: misura la qualità percepita da parte dell'utenza (indagini customer satisfaction)

On/Off: indica il raggiungimento o meno di un obiettivo

-
- **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE**

E

SISTEMA DEI CONTROLLI

Controllo di legittimità: Verifica della conformità dell'atto alle norme circa competenza, forma e procedura

Controllo direzionale: Verifica periodica del grado di raggiungimento dell'obiettivo, dell'impiego delle risorse e della qualità del servizio, a supporto dell'organizzazione

-
-

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI

Controllo di gestione: Verifica l'efficienza e l'efficacia dell'azione e il rapporto tra costi e risultati, analizza gli scostamenti e individua le azioni correttive

SISTEMA DEI CONTROLLI

Controllo di gestione

Fasi del controllo di gestione:

- Attribuzione obiettivi e risorse ai responsabili
- Rilevazione risultati, proventi e costi
- Confronto tra risultati e obiettivi; individuazione cause scostamenti
- Definizione interventi correttivi